

Via Roma, Sos per condominio senz'acqua

Partita gara di solidarietà con taniche e bottiglie coordinata dall'ex preside Carli

■ Venticinque persone e una decina di bambini senz'acqua da giorni. Non accade in Uganda, ma nella centralissima via Roma, dove da un paio di giorni una palazzina si è vista chiudere le erogazioni dell'acqua. Peccato che ad abitarcisi siano circa venticinque persone e otto bambini che hanno dai due ai dodici anni. La segnalazione arriva da Bernardo Carli, il "patron" della Fabbrica dei Grilli che in questi due giorni ha portato bottiglie di acqua alle famiglie per assolvere almeno ai principali bisogni vitali dei condomini.

«Un paio di giorni fa sono venuti da me alcuni bambini che abitano in via Roma per dirmi che non avevano l'acqua e chiedermi un paio di bottiglie almeno per lavarsi e per bere - ha spiegato - mi sono informato subito ed effettivamente è risultato che tutto lo stabile, affittato a famiglie di stranieri, è rimasto senz'acqua perché ci sarebbero dei problemi sulle bollette. Ma nessuno degli inquilini ha avuto delle comunicazioni in proposito. Da parte mia ho provato a contattare Iren che però non ha fatto nulla, se non spiegarmi che, se chi deve pagare non



Via Roma in un'immagine d'archivio. Nella strada 35 persone - tra cui 8 bambini - sono senz'acqua da due giorni

paga, le erogazioni vengono chiuse. Mi hanno sbattuto poi il telefono in faccia: ma l'acqua non è un bene essenziale?».

Da ieri dunque Carli, che già nei mesi scorsi aveva avviato una sorta di doposcuola per un piccolo gruppo di bambini del quartiere che non risulta-

vano iscritti a nessuna scuola, si è trasformato anche in erogatore di acqua: «Sto comprando di tasca mia dei canestri di bottiglie perché almeno i condomini bevano e soprattutto possano cucinare per i bambini: oggi ho comprato diciotto bottiglie, se nei prossimi

giorni il problema dovesse persistere vedrò di aiutarli in un altro modo. Fra l'altro questo stesso condominio qualche mese fa si era visto staccare la luce e il riscaldamento - ha spiegato, - ho contattato la polizia municipale e di conseguenza il Comune che si è at-

tivato: dico grazie, ma ancora l'Azienda Iren non ha fatto nulla e del resto me l'avevano detto. Io mi domando: come facciamo ad insegnare la legalità agli stranieri, se si privano di un bene che hanno pagato? Per me è una vergogna».

Da parte sua tuttavia Iren ha però fatto sapere che "esistono numerose procedure per chiedere il pagamento delle bollette ai condomini morosi": «Gli utenti vengono ripetutamente avvertiti - dice l'azienda - non vengono solamente inviati degli avvisi, ma sono anche effettuati dei cassettaggi ossia dei solleciti specifici: qualora non si provvedesse al pagamento, si provvede non alla chiusura, ma alla riduzione del flusso. Per fare un esempio una pentola che si riempiva in venti secondi ci impiega tre o quattro minuti. Chiaramente ci rendiamo conto delle situazioni "particolari" che possono esserci, ma i costi poi sono sostenuti dalla collettività: le misure prese sono coerenti con le disposizioni fornite dall'Autorità d'ambito e noi fra l'altro applichiamo anche delle condizioni più favorevoli rispetto a quelle previste».

Betty Paraboschi

Notizie in breve

DOPO IL FURTO Via Carini, l'ufficio postale riapre domani

■ Poste Italiane ha fatto sapere che l'ufficio postale di via Carini, danneggiato dalla deflagrazione dell'Atm postamat avvenuta nella notte fra martedì e mercoledì, riaprirà al pubblico a partire da domani, sabato 16 aprile. Nel frattempo la clientela può rivolgersi agli altri nove uffici postali della città, opportunamente potenziati. L'ufficio postale di Piacenza 5, in cui sono in corso lavori strutturali, opererà inizialmente con una postazione in meno, quella completamente distrutta dall'evento criminoso, mentre nelle prossime settimane si procederà alla sostituzione dello sportello automatico Postamat esterno.

SALONE MANDELA

Ex Enel Spa e rimborsi oggi l'incontro alla Cgil

■ Accordo sull'una-tantum ai pensionati e ai superstiti ex Enel spa, oggi, venerdì 15 aprile assemblea dello Spi Cgil in sala Mandela (via XXIV Maggio, 18 dalle ore 9,30 alle 11,30) con all'ordine del giorno le ipotesi di vertenze e conciliazioni dei rimborsi in bolletta previsti per gli ex dipendenti della società elettrica e anche la rivalutazione delle pensioni dopo la sentenza che ne ha dichiarato l'illegittimità. Ad ottobre, la società di energia elettrica inviò ai sindacati di categoria Filctem Cgil, Flaei Cisl e Uiltec Uil una disdetta di un vecchio accordo che prevedeva forti sconti in bolletta per tutti gli ex dipendenti ed i superstiti. A seguire arrivò una schiarita e in sostituzione della agevolazione tariffaria sull'energia degli ex dipendenti verrà erogato un importo una-tantum in base all'età anagrafica del beneficiario.

Ma sono molti di più gli studenti coinvolti dai progetti promossi dalle scuole in collaborazione con i 7 Istituti storici presenti in Emilia-Romagna che forniscono il supporto scientifico agli insegnanti per i quali parte da quest'anno, sempre grazie al contributo dell'Assemblea regionale, anche un progetto di formazione triennale. E nel frattempo sono state anche rinnovate le convenzioni con il Memorial della Shoah di Parigi e la Fondazione Anne Frank House di Amsterdam per avviare nuove iniziative di studio e formazione sulla shoah e i genocidi.

parab.

Domani in S.Franca commedia dialettale per i volontari di Avo

■ L'Avo (associazione volontari ospedalieri) di Piacenza fa sapere che domani sabato 16 aprile alle ore 21 presso il salone parrocchiale di Santa Franca si terrà una commedia dialettale della compagnia filodrammatica "Gari G. Battini" dal titolo "L'impurtant l'è capiss". L'ingresso è libero, le eventuali offerte ricevute saranno destinate alle attività dell'Associazione. L'Avo è un'associazione di volontari che dedicano parte del loro tempo al servizio gratuito dei malati ospedalizzati e degli ospiti nelle case di riposo. In Italia i volontari Avo sono 30mila, a Piacenza circa 200. La Compagnia "Gari G. Battini" collabora con l'Associazione già da diversi anni e ha prodotto, negli ultimi 5 anni di attività, circa 17mila euro di beneficenza a favore di diverse associazioni.

I Viaggi della Memoria di Isrec e Gioia premiati con i finanziamenti regionali

Anche i piacentini tra i 27 progetti scelti da Bologna

■ Ci sono anche i viaggi della memoria organizzati dall'Isrec e dal liceo Gioia qualche giorno fa e lo scorso gennaio fra i progetti didattici che hanno ricevuto il finanziamento dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, pari a 150 mila euro ripartiti appunto su 27 progetti che coinvolgono complessivamente circa 3250 ragazzi emiliano-romagnoli. Per quanto riguarda Piacenza, la Regione ha finanziato il recentissimo Viaggio della memoria organizzato dall'Istituto Storico della Resistenza e dell'età contemporanea a Praga e Terezin sul tema "La persecuzione degli ebrei d'Europa e la zona grigia delle responsabilità": 120 sono stati gli studenti delle scuole super-

riori coinvolti in questa esperienza che ha fatto tappa a Praga e nel ghetto di Terezin dove trovarono la morte ottomila bambini e che ha permesso un confronto con la storia più recente e le nuove resistenze rappresentate dal sacrificio di Jan Palach.

«Ogni anno cerchiamo di presentare un lato inedito della Shoah, proponendo sempre nuovi temi anche legati all'attualità» ha spiegato Carla Antonini dell'Isrec, «quest'anno il focus è puntato su due temi quelli della cosiddetta "zona grigia" delle responsabilità e dell'infanzia perseguitata».

Il secondo progetto finanziato dall'Assemblea legislativa è stato quello organizzato dal liceo Gioia, sempre in collaborazione con l'Isrec,



Un'immagine del viaggio

che ha portato gli studenti ad approdare ad Auschwitz: il progetto ha previsto delle collaborazioni con l'associazione Deina che ha fornito agli studenti un percorso di formazione completo. «La peculiarità apprezzabile del progetto consiste nell'intenzione di condurre intere classi al Viaggio, inserendolo quindi in un complesso per-

MUSICA, CENE E CONVEGNI DAL 22 AL 25 APRILE

La cooperativa Infrangibile celebra i 70 anni nella festa della Liberazione

■ L'Araba Fenice dell'Infrangibile si prepara a festeggiare i suoi primi settant'anni. La cooperativa di via Alessandria mette in calendario una serie di eventi per celebrare il settantesimo anniversario della sua fondazione e lo fa con diverse iniziative in programma dal 22 al 25 aprile: cene, convegni, performance teatrali e concerti si alterneranno nella sede della cooperativa che renderà anche omaggio ai suoi soci fondatori con un'apposita targa che verrà apposta proprio in sede. L'annuncio è stato dato dal presidente Marcello Raimondi e dal consigliere Mirko Papamarengi proprio ieri pomeriggio in cooperativa: «L'anniversario vero ricorrerebbe il 6 febbraio, ma noi abbiamo deciso di unire i festeggiamenti a quelli della Liberazione» hanno spiegato, «chiaramente questo è solo l'inizio perché per celebrare il settantesimo della fondazione della cooperativa abbiamo in programma anche altri eventi che si terranno in giugno, in settembre e in dicembre».



Marcello Raimondi (foto Lunini)

Nel frattempo comunque il calendario è ricco: si parte il 22 aprile con la cena di pesce a partire dalle 19,45 per continuare poi il 23 con un incontro a metà fra la narrazione e il dialogo, alle 18, che vedrà intervenire Gianni D'Amo: il tema sarà "Resistenza, rinascita e ricostruzione. Settanta anni di idee, pratiche e opere sociali per un Paese giusto e liberato (ancora da fare)". La festa però entrerà nel vivo domenica 24 con una serie di eventi che partiranno alle 11 con la commemorazione del settantesimo anniversario della fondazione della cooperativa e l'inaugurazione di una targa che ricorderà l'impegno dei soci fondatori della cooperativa dell'Infrangibile a cui seguirà alle 16 "70 anni e non sentirli?!", una performance teatrale sui 70 anni del voto alle donne liberamente tratta da "Libere sempre" di Marisa Ombrà e alle 18 nel ristorante Coop dell'Hamburgerata; a chiudere sarà il concerto dei Manolibera che si esibiranno con le loro musiche dal mondo a partire dalle 21 nel

Betty Paraboschi

KAUPPA

SEGUI LO SCONTO
L'OFFERTA DEL GIORNO

60,00€

-60%

24,00€

Un massaggio Shiatsu della durata di 50 minuti

Centro Vie della Seta

Gli sconti kauppa possono essere tuoi senza carta di credito e internet

Kauppa
presso lo sportello
Altrimedia
Via Giarelli, 4/6
Piacenza
Tel. 0523.384811
dal lunedì al venerdì
ore 8.30-12.30 / 14.30-17.30

L'offerta è acquistabile anche sul sito www.kauppa.it/piacenza